



**LICEO CLASSICO STATALE “JACOPONE DA TODI”
CON ANNESSO LICEO SCIENTIFICO
CORSI CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO -
SCIENZE UMANE
SEDE LEGALE: LARGO MARTINO I, 1
06059 TODI (PG)
Tel.: 075 8942386 ♦ E-mail: pgpc04000q@istruzione.it**

Prot. n. 3202/2018
11/06/2018 08:43:52
Protocollato in: 1.3.b / 1150

Todi, 11 giugno 2018

- **Alla RSU di Istituto**
- **All'Albo sindacale**
- **All'Albo Docenti**
- **All'Albo ATA**

PROPOSTA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2017/2018

PARTE NORMATIVA

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990, COSÌ COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE N. 83/2000

Premessa

Le relazioni sindacali sono regolamentate dall'art. 6 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007 e sono finalizzate, nel quadro dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU, all'incremento della qualità del servizio scolastico, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di implementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Le parti contraenti si impegnano reciprocamente ad improntare le relazioni sindacali alla correttezza e trasparenza di atti e comportamenti.

Art. 1 - Convocazioni

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU, con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

Il Dirigente Scolastico può essere assistito, durante la contrattazione e/o confronto sindacale, da consulenti o personale al quale abbia affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative. Analogamente, la RSU potrà essere assistita, durante la contrattazione e/o confronto sindacale, da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Qualora non si raggiunga un accordo, al termine degli incontri sarà stilato un verbale su apposito registro, con l'annotazione delle singole posizioni, sottoscritto dalle parti.

Art. 2 - Modalità delle relazioni sindacali a livello di Istituto

Per le modalità delle relazioni sindacali a livello di Istituto, con particolare riferimento all'informazione preventiva e successiva ed alla contrattazione integrativa, le parti rinviano all'art. 6 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007.

Art. 3 - Bacheca sindacale

Nella bacheca sindacale dell'Istituto, situata in zona non secondaria e di comune passaggio obbligato, la RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I rappresentanti sindacali indicati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali, muniti di passi, hanno diritto di ingresso negli uffici dell'Istituto anche negli orari di chiusura al pubblico.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria, e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle Organizzazioni Sindacali provinciali e/o nazionali, ai rappresentanti sindacali di Istituto.

Art. 4 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle sue funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il contingente dei permessi spettanti alla RSU, nel rispetto del tetto massimo attribuito, è gestito autonomamente. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente al di fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

Art. 5 - Assemblee sindacali

Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro capite, per ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

Le assemblee sindacali riguardanti la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno singolarmente o congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative, dalla RSU nel suo complesso, dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007.

Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso Comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale.

La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di Dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail al Dirigente Scolastico.

La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'Albo dell'Istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive 48 ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta, o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva, relativa all'assemblea/e di cui al presente articolo, va affissa all'Albo dell'Istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'Albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna e con indicazione del locale previsto per lo svolgimento, al personale interessato

all'assemblea, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Al personale non interpellato, o che non è stato informato (ad esempio perché in servizio su più sedi) non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima /le ultime due ore di lezione.

Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale, in ciascuna delle due sedi, per garantire il minimo di servizio per la vigilanza. I criteri di individuazione e la definizione dei nominativi sono concordati tra il Dirigente Scolastico e la RSU di Istituto, sulla base di una verifica della disponibilità del personale interessato e del principio di rotazione.

Art. 6 - Determinazione dei contingenti del personale ATA in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti di personale - previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000 - necessari ad assicurare le prestazioni indicate:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- Per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico per le specifiche aree di competenza, n. 1 collaboratore scolastico;
- Per garantire la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature laddove l'interruzione del loro funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse: n. 1 assistente tecnico appartenente all'area interessata, n. 1 collaboratore scolastico;
- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'Albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente, effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 7 - Visione degli atti

Il lavoratore e i soggetti sindacali legittimati hanno diritto, previa richiesta scritta, alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente. Chi vi ha interesse può altresì chiedere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi, anche essendo reso edotto del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti, nonché del luogo, l'ora e l'ufficio in cui procede all'accesso stesso.

Art. 8 - Patrocinio

Le Organizzazioni Sindacali, su delega degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda a livello di Istituto.

Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare dal Sindacato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti uffici dell'Istituzione scolastica.

Le Organizzazioni Sindacali, firmatarie del CCNL comparto Scuola, hanno diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza del lavoro e alla medicina preventiva, come previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ingresso dei soggetti sindacali legittimati agli uffici di segreteria e di dirigenza deve essere garantito in qualunque momento.

La segreteria della Scuola rilascerà ricevuta o protocollo di qualsiasi atto, documento o istanza prodotta dal lavoratore.

Art. 9 - Quesiti

Al personale della scuola, che abbia inoltrato al Dirigente Scolastico segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere data sempre risposta scritta, entro 30 giorni, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 - Comunicazioni alle Scuole

Tutte le comunicazioni inviate alla Scuola riguardanti atti che interessino la generalità o parte del personale devono essere portate tempestivamente alla diretta conoscenza dei dipendenti; la comunicazione dei predetti atti non costituisce un adempimento solo formale, ma deve essere organizzata in funzione della corretta ed effettiva informazione a quanti ne abbiano interesse. Ai fini di una informazione tempestiva, nella Scuola saranno adottati gli opportuni accorgimenti (tenendo conto delle specifiche difficoltà, quali ad esempio la presenza di più sedi), istituendo un apposito raccoglitore ove siano disponibili le citate comunicazioni, in copia integrale, in uno spazio preventivamente individuato.

Art. 11 - Referendum

Le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche singolarmente, di svolgere un referendum, tra i lavoratori tutti o solo iscritti alla medesima o medesime Organizzazioni Sindacali, su tutte le materie inerenti l'attività sindacale di Istituto.

La richiesta motivata sarà indirizzata al Dirigente Scolastico (per conoscenza alle altre Organizzazioni Sindacali), che la recepirà con apposita circolare.

Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione e farà affiggere la circolare all'Albo sindacale e all'Albo dell'Unità scolastica. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

Il Dirigente Scolastico metterà a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato al referendum nella singola unità scolastica.

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, lettera k) del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, il Dirigente Scolastico, in qualità di "datore di lavoro" individuato dal D.Lgs. n. 626/1994 e successivi D.M. n. 292/1996 e D.M. n. 382/1998, applica, in materia di sicurezza, nei limiti di propria competenza, tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008; in particolare, nei limiti delle risorse destinate, andranno effettuate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti dell'Istituto.

Con riferimento alle attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, le parti concordano su quanto segue:

a) il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;

b) la consultazione del RLS da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs n. 81/2008, si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; in occasione della consultazione, il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione, da verbalizzare. Il RLS va consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituzione scolastica, sull'attività di prevenzione incendi e di primo soccorso, sulla evacuazione dei luoghi di lavoro e sulla designazione del medico competente; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008;

c) il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

d) il Dirigente Scolastico, su istanza del RLS, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il RLS è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione;

e) il RLS ha diritto ad una formazione specifica ed adeguata, di cui all'art. 37, commi 10 e 11, ed all'art. 50, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 81/2008;

f) il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

g) per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il RLS, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue.

MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13

Sulla base dei criteri generali e delle scelte amministrative adottate dal Consiglio di Istituto per la gestione della Scuola, il Collegio dei Docenti elabora e approva il PTOF, che viene in seguito adottato dal Consiglio di Istituto. Pertanto, le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF e al piano delle attività predisposto, ai sensi dell'art 28, comma 4 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti, così come le modalità di utilizzazione del personale ATA secondo il relativo piano delle attività formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 53, comma 1 del medesimo CCNL, sentito il personale ATA, e adottato dal Dirigente Scolastico, saranno individuate nei rispettivi documenti in base ai percorsi didattici e formativi previsti dal PTOF nel corso dell'anno scolastico, con la correlativa previsione dell'utilizzazione del personale, dell'articolazione dell'orario di lavoro, dell'articolazione dell'unità oraria di insegnamento, dell'articolazione dell'orario flessibile.

CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ALLE SEZIONI STACCATE ED AI PLESSI - INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LEGATE ALLA DEFINIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA - RITORNI POMERIDIANI

Art. 14

Data la situazione logistica dell'Istituto, che prevede la presenza di due sedi, dislocate in Largo Martino I n. 1 e in Via Roma n. 9, in cui sono presenti rispettivamente le classi del biennio e del triennio, con l'eccezione delle due classi terze del Liceo Linguistico e delle due classi terze del Liceo delle Scienze Umane, collocate per inderogabili esigenze logistiche nella sede ubicata in Via Roma, l'assegnazione del personale docente ai plessi è conseguente all'assegnazione delle classi a ciascuna sede, anche secondo criteri di ottimizzazione dell'uso degli spazi delle aule disponibili.

L'assegnazione del personale ATA alle due sedi è effettuata, sulla base del piano delle attività predisposto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del CCNL del 29.11.2007, dal DSGA, e adottato dal Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed espletate la procedure di cui all'art. 6 del CCNL del 29.11.2007, con l'obiettivo prioritario di dividere equamente tra tutti, a parità di mansioni, il carico di lavoro complessivo dell'Istituto, tenendo conto delle professionalità specifiche correlate alle attività svolte in ciascuna sede e delle indicazioni di preferenza espresse dal personale.

Gli eventuali ritorni pomeridiani del personale docente ed ATA saranno collegati in primo luogo alle necessità derivanti dallo svolgimento delle attività e dei progetti deliberati dagli organi collegiali per il PTOF di Istituto, tenendo conto del rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto nell'ambito del territorio.

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 15

In relazione ai criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari, le parti rinviando al successivo art. 2 della parte economica (impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica).

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Art. 16

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente Contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa. Dopo la sottoscrizione, l'accordo viene portato a conoscenza di tutti i lavoratori.

NORMA DI RINVIO

Art. 17

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato, si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

DURATA E VALIDITÀ DELLE INTESE

Art. 18

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o

modifiche. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

**PARTE ECONOMICA (IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)**

ART. 1

Consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica

La consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/2018 è stata calcolata in base ai parametri contenuti nella sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 85, comma 3, e dell'art. 90, commi 1-2-3 e 5 del CCNL relativo al personale del comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, sottoscritto definitivamente l'8 aprile 2008 ed integrato dalla sequenza contrattuale ATA del 25 luglio 2008, e dell'art. 4, commi 1-2-3-4 del CCNL relativo al personale del comparto Scuola per il secondo biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009, in riferimento al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 28 luglio 2017, e alla Nota MIUR prot. n. 19107 del 28 settembre 2017.

Pertanto, la consistenza del Fondo è definita come illustrato nel prospetto che segue, sulla base della comunicazione del 6 novembre 2017 indirizzata dal DSGA di Istituto al Dirigente Scolastico e relativa all'individuazione delle disponibilità ed al calcolo delle risorse 2017/2018 per la Contrattazione Integrativa di Istituto. Si precisa che, sia per il personale Docente che per il personale ATA, la retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata in rapporto all'accertamento del suo effettivo svolgimento nel periodo tra il 1° settembre 2017 e il 30 giugno 2018.

	LORDO STATO	LORDO
CONSISTENZA FONDO 2017/2018 (al lordo dell'Indennità di direzione DSGA)	€ 51.219,23	€ 38.597,76
Indennità di direzione DSGA 2017/2018 gravante sul Fondo (da detrarre)	€ 4.180,05	€ 3.150,00
TOTALE FONDO DI ISTITUTO 2017/2018 (al netto di Indennità di direzione DSGA)	€ 47.035,20	€ 35.444,76

	LORDO STATO	LORDO
Funzioni strumentali Docenti (importo calcolato sulla base dell'art. 3 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 28.07.2017)	€ 4.456,28	€ 3.358,16
Incarichi specifici personale ATA (importo calcolato sulla base dell'art. 4 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 28.07.2017)	€ 2.750,09	€ 2.072,41
Attività complementari di Educazione fisica di cui all'art. 87 del CCNL del 29.11.2007 (importo calcolato sulla base dell'art. 5 del CCNI stipulato tra il MIUR e le	€ 3.933,65	€ 2.964,32

Organizzazioni Sindacali del 28.07.2017)		
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL del 29.11.2007 (importo calcolato sulla base dell'art. 6 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 28.07.2017)	€ 3.020,72	€ 2.276,35

AVANZI MEF ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI	LORDO STATO	LORDO
Fondo dell'Istituzione Scolastica Docenti e personale ATA	€ 1.002,54	€ 755,49
Funzioni strumentali Docenti	€ 33,83	€ 25,49
Incarichi specifici personale ATA	€ 78,76	€ 59,35
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.965,58	€ 1.481,22

AVANZI BILANCIO SCUOLA	LORDO STATO	LORDO
Residua disponibilità finanziaria della Scuola relativa ai Corsi di recupero a.s. 2016/2017	€ 1.450,42	€ 1.093,00

ART. 2

Criteri generali di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Si fa presente che la ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica tra personale docente ed ATA andrà determinata nella percentuale rispettivamente del 70% e del 30%, così come deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 settembre 2017, in base alla rispettiva consistenza numerica dei contingenti del personale docente (in organico di diritto e di fatto) e del personale ATA (in organico di diritto coincidente con l'organico di fatto), ed avendo riguardo ai seguenti criteri:

- a) Caratteri ed attività del PTOF;
- b) Progettazione didattica ed educativa approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- c) Progettazione ed organizzazione del Servizio scolastico nelle due sedi dell'Istituto per l'attuazione del PTOF.

Pertanto, la consistenza del Fondo da contrattare per l'anno scolastico 2017/2018, escluse le residue disponibilità e gli avanzi provenienti da esercizi precedenti, è la seguente:

	Lordo Stato	Lordo
quota Docenti	€ 32.924,63	€ 24.811,33
quota ATA	€ 14.110,56	€ 10.633,43

ART. 3

Personale Docente - Attività

Si propongono le seguenti attività, con riferimento al PTOF di Istituto 2017/2018, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale lordo
-----------------	-----------------	----------------------------	---------------------------------	-------------------------------------

Collaboratori Dirigente Scolastico	2	65+ 55	€ 17,50	€ 2.100,00
Componenti Staff di Dirigenza	2	65+ 55	€ 17,50	€ 2.100,00
Coordinamento Dipartimenti	6	36	€ 17,50	€ 630,00
Verbalizzazione riunioni di Dipartimento	6	18	€ 17,50	€ 315,00
Coordinamento classi biennio	14	84	€ 17,50	€ 1.470,00
Coordinamento classi terze e quarte	14	112	€ 17,50	€ 1.960,00
Coordinamento classi quinte	7	84	€ 17,50	€ 1.470,00
Verbalizzazione nei Consigli di classe	35	140	€ 17,50	€ 2.450,00
Responsabilità di laboratori e aule speciali	5	10	€ 17,50	€ 175,00
Autorizzazioni uscite studenti fuori orario	2	4	€ 17,50	€ 70,00

L'importo totale lordo è di € 12.740,00

ART. 4

Personale Docente - Commissioni

Si propone di individuare le Commissioni di seguito indicate, da retribuire come da prospetto:

COMMISSIONI	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale
Orientamento in entrata		70	€ 17,50	€ 1.225,00
Commissione Orario	4	170 [60+60+30+20]	€ 17,50	€ 2.975,00
Commissione Corsi di recupero	1	5	€ 17,50	€ 87,50

L'importo totale lordo è di € 4.287,50

ART. 5

Personale Docente - Progetti

Si propongono le attività progettuali seguenti, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ORE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

PROGETTI	n. unità	totale ore docenza	importo orario lordo	importo totale
Certificazioni lingua spagnola DELE B1-B2 [il calcolo dell'importo totale terrà conto del contributo delle famiglie]	2	4	€ 35,00	€ 140,00
Certificazioni lingua francese DELF B1-B2 [il calcolo dell'importo totale terrà conto del contributo delle famiglie]	2	12	€ 35,00	€ 420,00

L'importo totale lordo è di € 560,00

ORE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE NON DI INSEGNAMENTO

PROGETTI	n. unità	totale ore non docenza	importo orario lordo	importo totale
Certificazioni lingua inglese PET + FCE	1	12	€ 17,50	€ 210,00

Certificazioni lingua francese DELF B1-B2	2	12 [6+6]	€ 17,50	€ 210,00
Certificazioni lingua spagnola DELE B1-B2	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Progetto “Centro Speranza”	2	6 [3+3]	€ 17,50	€ 105,00
Olimpiadi della matematica	2	8 [6+2]	€ 17,50	€ 140,00
Scambio culturale con il Liceo di Dreux	1	4	€ 17,50	€ 70,00
Scambio culturale con il Liceo di Grenoble	1	8	€ 17,50	€ 140,00
Scambio culturale con il Liceo di Bonn e il Liceo di Melsungen	1	12	€ 17,50	€ 210,00
Stage linguistico a Dublino	1	4	€ 17,50	€ 70,00
Organizzazione “Progetto Neve”	1	2	€ 17,50	€ 35,00
Progetto “CLIL”	16	93 [75 +18]	€ 17,50	€ 1.627,50
Organizzazione “Notte nazionale dei Licei classici”	2	9 [6+3]	€ 17,50	€ 157,50
Progetto “Olimpiadi di Italiano”	1	8 [6+2]	€ 17,50	€ 140,00
Progetto “Plauto”	3	10 [4+3+3]	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Religione, superstizione, magia”	5	16 [4+3+3+3+3]	€ 17,50	€ 280,00
Progetto “Teatro guitti”	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Progetto “Aldo Capitini”	2	8 [4+4]	€ 17,50	€ 140,00
Progetto “Primo Levi”	3	10 [4+4+2]	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Lauree scientifiche - Fisica”	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Lauree scientifiche - Matematica”	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Scienza e territorio”	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Tutoraggio docenti neoassunti	1	2	€ 17,50	€ 35,00

L'importo totale lordo è di € 4.655,00

ART. 6

Personale Docente - Attività complementari di Educazione fisica

Si propone di retribuire le attività complementari di Educazione fisica, di cui all'art. 87 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, per **n. 1 unità di personale docente di Educazione fisica, fino ad un importo lordo forfetario previsionale di € 2.964,32**, in relazione a specifico progetto contenuto nel PTOF di Istituto 2017/2018, conseguente alla costituzione nella Scuola del Centro Sportivo Scolastico di Istituto e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi a.s. 2017/2018, come da delibera n. 06 - 2017/2018 del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2017 e da delibera n. 19/2017 del Consiglio di Istituto del 27 settembre 2017.

L'importo totale lordo è di € 2.964,32

ART. 7

Personale Docente - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Si propone di retribuire le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, di cui all'art. 30 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, sulla base del criterio della **disponibilità** dei singoli docenti dell'Istituto a sostituire i colleghi assenti oltre il proprio orario settimanale di cattedra, **fino ad un importo lordo previsionale complessivo di € 3.757,57 [di cui € 2.276,35 come da assegnazione per l'anno scolastico 2017/2018 e € 1.481,22 come avanzo anni scolastici precedenti]**.

L'importo totale lordo è di € 3.757,57

ART. 8

Personale Docente - Idei - Sportello - Corsi di recupero per debiti formativi

Si propone di utilizzare la residua disponibilità finanziaria della Scuola relativa ai Corsi di recupero anno scolastico 2016/2017, pari ad **€ 1.093,00 (lordo)**, assieme ad una parte (corrispondente al 70% di € 755,49 [lordo]) dell'avanzo da anni precedenti del FIS, pari ad **€ 528,84 (lordo)**, ed alla somma tratta dal FIS per l'anno scolastico 2017/2018, pari ad **€ 1.250,00 (lordo)**, per la determinazione dei fondi destinati agli Idei - Sportello - Corsi di recupero per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi, in ottemperanza del D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e dell'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007.

L'importo totale lordo impegnato per le attività di recupero è di € 2.871,84

ART. 9

Personale Docente - Funzioni strumentali al PTOF

Ai docenti individuati dal Collegio dei Docenti quali incaricati delle Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017/2018, si propone di attribuire i seguenti compensi:

FUNZIONI STRUMENTALI

IMPORTO LORDO

Gestione pubbliche relazioni e pubblicizzazione attività Liceo	€ 470,00
Coordinamento e gestione PTOF + attività integrative	€ 470,00
Gestione progetti europei e PON	€ 470,00
Gestione alternanza scuola-lavoro	€ 470,00
Organizzazione viaggi di istruzione, scambi culturali, stages, uscite didattiche	€ 520,00
Gestione orientamento in entrata	€ 470,00
Gestione orientamento in uscita	€ 470,00

L'importo totale lordo è di € 3.340,00

ART. 10**Attività svolte da 1 Docente collocato fuori ruolo**

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale lordo
Assistenza al DS nella stipulazione dei contratti relativi al personale + ricostruzione carriere	1	38	€ 17,50	€ 665,00
Assistenza al DS nel conteggio della Banca Ore Docenti	1	24	€ 17,50	€ 420,00
Sostituzione colleghi assenti [calcolata come intensificazione lavorativa, in proporzione alla presenza fino al 30.06.2018]	1	forfetario	€ 17,50	€ 200,00

L'importo totale lordo è di € 1.285,00

ART. 11**Attività - Assistenti amministrativi e tecnici**

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo individuale lordo	importo totale lordo
Sostituzione colleghi assenti [calcolata come intensificazione lavorativa, in proporzione alla presenza fino al 30.06.2018]	5	forfetario	€ 14,50	€ 200,00	€ 1.000,00
Attività di lavoro straordinario	5	90	€ 14,50	€ 261,00	€ 1.305,00
Maggiore complessità attività contingenti Ufficio personale	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Supporto al PTOF [alunni BES - progetti, ecc.]	1	forfetario	€ 14,50	€ 260,00	€ 260,00
Sito web - questionari - piccola manutenzione - magazzino - commissione acquisti e collaudo - supporto a Segreteria e PTOF [progetti, esami, ecc.] - uscite di servizio	1	forfetario	€ 14,50	€ 170,00 + € 100,00 + € 300,00 + € 100,00 + € 180,00 + € 200,00 + € 100,00	€ 1.150,00

L'importo totale lordo è di € 3.815,00

ART. 12**Incarichi specifici - Assistenti amministrativi**

Si propongono i seguenti Incarichi specifici, per gli assistenti amministrativi, da svolgere sulla base delle direttive impartite:

INCARICHI SPECIFICI

IMPORTO TOTALE LORDO

Viaggi di istruzione e uscite didattiche [1 assistente amministrativo]	€ 350,00
Mansioni di particolare responsabilità e/o contingenti (archivi, eventi, statistiche, ecc.) [4 assistenti amministrativi]	€ 600,00
Supporto al PTOF [3 assistenti amministrativi]	€ 600,00
Graduatorie ATA e Docenti [2 assistenti amministrativi]	€ 200,00
Supporto al DSGA [1 assistente amministrativo]	€ 200,00
Commissione acquisti e collaudo [1 assistente amministrativo]	€ 180,00

L'importo totale lordo è di € 2.130,00

ART. 13

Attività - Collaboratori scolastici

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo individuale lordo	importo totale lordo
Sostituzione colleghi assenti [calcolata come intensificazione lavorativa, in proporzione alla presenza fino al 30.06.2018]	9 + 2	forfetario	€ 12,50	€ 320,00 x 9 + € 170,00 x 2	€ 3.220,00
Supporto al PTOF e intensificazione lavorativa (centralino, archivi, supporto logistico ad eventi, manutenzione, attività, ecc.)	9 + 2	forfetario	€ 12,50	€ 350,00 x 9 + € 250,00 x 2	€ 3.650,00
Coordinamento servizi ordinari e straordinari dei collaboratori scolastici in raccordo con Uffici - fotocopie - sistemazione spazi	1	forfetario	€ 12,50	€ 170,00	€ 170,00

L'importo totale lordo è di € 7.040,00

ART. 14

Utilizzazione delle disponibilità eventualmente residue

Nel caso in cui le attività svolte non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo dell'Istituzione scolastica, la destinazione delle disponibilità eventualmente residue sarà oggetto della contrattazione relativa al successivo anno scolastico, fermo restando che gli eventuali avanzi riguardanti le Funzioni strumentali Docenti e gli Incarichi specifici del personale ATA confluiranno nella parte assegnata a ciascuna categoria di personale.

ART. 15

Integrazioni del Contratto

Le parti concordano che eventuali ulteriori assegnazioni, da parte del MIUR o dell'USR Umbria, tali da avere ricadute sulla consistenza del Fondo dell'Istituzione scolastica, saranno oggetto di integrazioni al presente Contratto.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Sergio Guarente

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993, n. 39*